

**LA PARTITA.** Dopo la sconfitta con la regina Venezia i gardesani ritrovano la vittoria con una prestazione di qualità

# La Feralpi Salò si riaccende

## La notte è ritornata magica

Al «Turina» il Bassano spazzato via dai gol di Tassi e Guerra e dalla punizione di Bracaletti
Ritorno all'ottava posizione in classifica: l'obiettivo sesto posto adesso è lontano 5 punti

**Sergio Zanca**

Una Feralpi Salò in formato extra lusso spazza via il Bassano con un trio che non ammette repliche.

Dopo un avvio titubante, dovuto alla necessità di trovare le misure tra i reparti, Tassi sblocca la gara, Guerra firma il raddoppio e Bracaletti chiude i conti. Pur non entusiasmando, una prestazione convincente.

**LA PARTITA.** In casa verrebbe c'è da fare i conti con le assenze. Se da un lato torna Guerra, cannoniere della squadra con 9 reti, che parte subito da titolare, dall'altro ci sono le squalifiche di Davi, Settembrini e Gerardi. Considerando che mancano all'appello gli infortunati Livieri, Staiti e Surraço, Michele Serena è privo dei tre centrocampisti titolari, e di conseguenza è costretto a inventare il reparto che costituisce il fulcro del gioco, affidando le chiavi a Tassi, Gamarra e Ruffini.

In difesa Codromaz rileva Gambaretti. In attacco Ferretti va alla ricerca del suo primo gol con i gardesani (l'unico della stagione lo ha siglato con il Trapani a Novara, a fine agosto, nella prima giornata del campionato di B).

Sulla carta il Bassano non costituisce un ostacolo insormontabile. Schiera la seconda peggiore difesa del girone (47 gol al passivo, meglio solo del Forlì), e la vittoria più recente risale al 5 febbraio: 2-0 sul Lumezzane. Da allora ha perso 7 gare consecutive, e pareggiato le ultime due: 0-0 con l'AlbinoLefte e 1-1 a Macerata. L'allenatore, Valerio Bertotto, ex difensore dell'Udinese, nonché selezionatore della rappresentativa di Lega Pro, cambia spesso modulo: al «Turina» inizia con il 4-2-3-1. L'uomo da temere maggiormente è Mi-



Il primo gol della Feralpi Salò firmato dal bresciano Tassi



Il raddoppio per i gardesani porta la firma del bomber Guerra



nesso, autore di 9 gol, di cui 6 su calcio di rigore.

Al 7' Ferretti lancia Guerra, che manca l'aggancio. Al 13' il gol di Tassi. Servito in diagonale da Bracaletti, l'ex Pri-

ma l'arbitro non fa una piega. Subito dopo Cagliioni sventa un tentativo da lontano di Candido.

**IL RADDOPPIO** dei gardesani lo firma Guerra, di testa, su perfetto traversone di Tassi da destra. Per l'attaccante è la decima prodezza stagionale. Poi si infortuna Zibert: lo rileva Bortot. I veneti segnano con Candido, dopo una triangolazione con Grandolfo, ma il fantasista è in fuorigioco, e l'assistente Francese Di Monte sventola immediatamente, segnalando la posizione irregolare.

Gol annullato. Poi Criaiese sollecita Cagliioni con un traversone dalla mancina. Sul versante opposto Rossi esce di testa per anticipare Ferretti. Nel finale Guerra giunge un paio di volte dinanzi al portiere, ma è sbilanciato e non riesce a controllare i lanci dei compagni.

Nei 45 iniziali il Bassano manovra con maggiore scioltezza, distendendosi abbastanza bene. La Feralpi Salò però è molto più incisiva. Effettua lanci in profondità che colgono di sorpresa gli avversari, arrivando spesso davanti a Rossi.

La Feralli Salò colpisce di nuovo al 5' della ripresa. Bracaletti conquista una punizione fuori area, sulla sinistra. La calcia alla perfezione, inquadrando proprio l'incrocio dei pali. È il 3-0. Potrebbe segnare ancora, Tassi, il cui tiro al volo (su traversone di Ferretti) termina di poco a lato.

Cagliioni respinge una punizione di Candido da 20 metri. Fuori Ruffini, stremato, e dentro Gambaretti. Fabbro colpisce di testa il palo. Serena concede spazio anche ai panchinari, in modo da far partecipare tutti alla soddisfazione per il successo. Meritato e rotondo: Feralpi Salò ottava. •

|                     |          |
|---------------------|----------|
| <b>Feralpi Salò</b> | <b>3</b> |
| <b>Bassano</b>      | <b>0</b> |

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| <b>FERALPI SALÒ</b><br><b>4-3-2-1</b>                       | <b>BASSANO</b><br><b>4-2-3-1</b> |
| Cagliioni <b>65</b>   | Rossi <b>55</b>                  |
| Codromaz <b>65</b><br>(36 <sup>st</sup> Turano) <b>s.v.</b> | Laurenti <b>5</b>                |
| Aquilanti <b>6</b>  | Pasini <b>55</b>                 |
| Ranellucci <b>6</b>   | Bizzotto <b>55</b>               |
| Parodi <b>6</b>   | Criaiese <b>6</b>                |
| Tassi <b>75</b><br>(22 <sup>st</sup> Bianchi) <b>s.v.</b>   | Gerì <b>55</b>                   |
| Gamarra <b>7</b>  | Zibert <b>5</b>                  |
| Ruffini <b>6</b><br>(33 <sup>pt</sup> Bortot) <b>s.v.</b>   | Candido <b>55</b>                |
| (17 <sup>st</sup> Gambaretti) <b>6</b>                      | Fabbro <b>65</b>                 |
| Bracaletti <b>7</b>   | Guerra <b>55</b>                 |
| Guerra <b>7</b>   | Minesso <b>55</b>                |
| Ferretti <b>6</b><br>(1 <sup>st</sup> Gashi) <b>6</b>       | Grandolfo <b>5</b>               |
| All. Serena   | All. Bertotto                    |

**A disposizione**  
**FERALPI SALÒ:** Vaccarecci, Luche, Murati, Crema, Liotti.  
**BASSANO:** Piras, Bastianoni, Maistrello, Bernardi, Tronco, Soprano, Mazzon.  
**Arbitro:** Meleleo di Casarano **6**  
**Reti:**pt 13' Tassi (F), 25' Guerra (F), 51<sup>st</sup> Bracaletti (F)  
**Note:** spettatori 300 circa. Nessun ammonito. Angoli 3-0 per il Bassano. Recuperi 3-3.

**Il protagonista**

## Una maglia celebrativa per le 100 di Ranellucci

Il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini va a incitare i suoi a bordo campo quando escono dagli spogliatoi. Poi consegna la maglia celebrativa ad Alessandro Ranellucci, che contro la Sambenedettese ha tagliato il traguardo delle 100 presenze in verdeblù, compresa la Coppa Italia. Originario di Priverno, in provincia di Latina (ora abita a Maenza, località di 3 mila abitanti, nei dintorni), il difensore ha girato a lungo per le strade del Sud: Avezzano,



Capitan Bracaletti esulta dopo la pennellata su calcio piazzato che vale il 3-0



Martina Franca, Vibo Valentia, prima di esplodere in Piemonte, con la Pro Vercelli, dove è rimasto 4 anni e ha disputato un torneo di B. Avrebbe potuto rimanere nella società che vanta sette scudetti, ma ha cercato nuovi stimoli, firmando nell'estate 2014 un biennale con la Feralpi Salò, poi allungato.

**APPENA ARRIVATO** sul Garda ha fatto sfracelli, siglando 7 gol e diventando il capocannoniere della squadra. Una vera sorpresa, visto che ne aveva firmati tanti sommando i precedenti undici anni di carriera. L'anno scorso ha rifiutato, segnando appena una volta, a Gorgonzola, con il Giana.

Nel campionato in corso è entrato nel tabellino dei bomber a Bolzano col Sudtiroi, e ha proseguito a Mantova, Bassano e Teramo. **SEZA.**



Ranellucci premiato da Pasini

**IL DOPOGARA.** Larghi sorrisi e parole d'elogio per la squadra dopo un successo strameritato

# Fiducia Pasini: «Non molliamo»

## Gioia Tassi: «Solidi e compatti»

Guerra senza limiti: «Arrivato a 10 gol ora punto a battere il mio record»



Lorenzo Tassi: un gol e un assist per una prestazione da applausi

no a disposizione, in modo da poter operare delle scelte - osserva - La vittoria col Parma al Tardini ha galvanizzato l'Ancona che, pur essendo ultimo, non mollerà di un centimetro. Sarà un incontro veramente difficile».

A Michele Serena viene chiesto se non valga la pena di avere mezza squadra in tribuna, se questo è il risultato. «No, preferisco che tutti sia-

neziano - soffrendo quando è stato il momento. Alcuni erano stremati, tanto che ho dovuto ritardare l'ultimo cambio per non rimanere magari in dieci».

Sui giocatori del Bassano: «Sono rapidi nell'uno contro uno e dotati di buon palleggio. Forse manca un bomber. Noi abbiamo badato al sodo, abili a sfruttare le occasioni e a tamponare al meglio le ini-

## Le pagelle

**6.5** **CAGLIONI.** Il primo, impegnativo intervento è per alzare una conclusione di Candido. Poi allontana con i pugni un cross di Criaiese. E ancora Candido a chiamarlo in causa due volte su punizione. Attento.

**6.5** **CODROMAZ.** Prende il posto di Gambaretti. Se la vede con Fabbro, uscito dalle giovanili del Milan, e gli mette il morso, anche se nella ripresa sfiora il gol della staffa, prendendo il palo. Lascia il finale a Turano.

**6** **AQUILANTI.** Non deve sgobbare più di tanto. Svolge un lavoro di ordinaria amministrazione, senza alcuna sbavatura.

**6** **RANELLUCCI.** La solita rinchiosa determinazione. Dalle sue parti si muove Grandolfo, che combina poco o nulla, letteralmente annichilito.

**6** **PARODI.** Occupa il ruolo di terzino sinistro nella difesa a quattro. Si alterna con Ruffini negli sganciamenti. Limita le volate.

**7.5** **TASSI.** Parte con il vento in poppa. Al 13' indirizza una rasoiata precisa nell'angolino basso, sbloccando il punteggio. Al 25' si libera sulla destra, andando a effettuare un cross col contagiri per Guerra: è il 2-0. Il migliore.

**7** **GAMARRA.** Regista al posto di Davi. Dirige l'orchestra in maniera affidabile. L'ex nazionale della Bolivia dimostra di avere personalità.

**6** **RUFFINI.** Rientra dopo un lungo infortunio e viene schierato come mediano sinistro. Mantiene un atteggiamento prudente, evitando di inserirsi e di produrre sbilanciamenti. Esce per stremato dopo una gara di sacrificio.

**6** **GAMBARETTI.** Disputa l'ultima mezz'ora, irrobustendo il reparto arretrato, che controlla l'andamento senza mai soffrire.

**7** **BRACELETTI.** Splendida la punizione con la quale sigla il 3-0. Va a conquistarla fuori area, sulla sinistra, e la batte in maniera precisa, indovinando l'incrocio dei pali.

**7** **GUERRA.** Assente da alcuni gare per noie muscolari, torna e viene subito schierato titolare. L'attaccante ricambia la fiducia di Serena e sigla il gol del 2-0 con una precisa deviazione di testa.

**6** **MURATI.** Gioca una ventina di minuti in tutto. Fa il suo dovere.

**6** **FERRETTI.** Meglio nei panni di rifinitore che di punta unica. Si muove con sicurezza e contribuisce a creare corridoi.

• **SEZA.**

|                         |          |                   |          |
|-------------------------|----------|-------------------|----------|
| <b>Le altre partite</b> |          |                   |          |
| <b>Fano</b>             | <b>2</b> | <b>Forlì</b>      | <b>2</b> |
| <b>Pordenone</b>        | <b>3</b> | <b>Maceratese</b> | <b>3</b> |

**FANO (4-3-1-2):** Menegatti 5,5; Lanini 6; Torta 6; Zullo sv (6 pt Zingrossi 6); Taino 6; Capezzani 6,5 (30<sup>st</sup> Melandri 6); Bellemo 6; Gabbianelli 6; Filippini 5,5 (26<sup>st</sup> Cazzola sv); Fioretti 5,5; Germinale 6. In panchina: Andre-nacci, Ashong, Favo, Borrelli, Masini, Sassaroli, Camillonì. Allenatore: Cuttone.

**FORLÌ (3-5-2):** Turrin 6; Conson 6; Vesi 5,5 (35<sup>st</sup> Parigi sv); Carini 5,5; Tonelli 6,5; Alimi 5,5; Capellupo 6; Spinosa 5 (39<sup>st</sup> Di Rocco sv); Adobati 6; Ponsat 5 (21<sup>st</sup> Succì 5,5); Bardelloni 5. In panchina: Semprini, Baschirotto, Croci, Franchetti, Ferretti, Piccoli, Martina Rini, All. Gadda.

**MACERATESE (4-3-2-1):** Forte 6,5; Ventola 6,5; Bondioli 6; Gattari 6; Sabato 5,5; Malaccari 6; Quadri 7 (39<sup>st</sup> Moroni sv); De Grazia 6; Petrelli 6 (34<sup>st</sup> Franchini sv); Turchetta 6; Colombi 6 (15<sup>st</sup> Allegretti 6). In panchina: Moscatelli, Gremizzi, Broli, Mestre, Bangoura, Mansour, All. Giunti.

**Arbitro:** Boggi di Salerno 5.

**Reti:** Quadri (rig) al 1,2 pt. Adobati al 33<sup>pt</sup>, Quadri (rig) al 33<sup>st</sup>, Turchetta al 46<sup>st</sup>, Tonelli al 49<sup>st</sup>

**Note:** spettatori 1.000 circa. Ammoniti: Vesi, Gattari, Alimi, Capellupo, Bardelloni e Allegretti. Angoli 6-2.

|                |          |                      |          |
|----------------|----------|----------------------|----------|
| <b>Gubbio</b>  | <b>3</b> | <b>Modena</b>        | <b>1</b> |
| <b>Mantova</b> | <b>2</b> | <b>Santarcangelo</b> | <b>0</b> |

**GUBBIO (3-5-2):** Volpe 7; Marini 5,5; Rinaldi 5,5; Piccini 5,5; Kalombo 6 (1<sup>st</sup> Giacomarro 6,5); Valagussa 6,5; Croce 5,5; Casiraghi 7 (34<sup>st</sup> Bergamini sv); Zanchi 6 (41<sup>st</sup> Pratti sv); Ferretti 7; Ferri Marini 6,5. In panchina: Zandrini, Marghi, Stefanelli, Burzigotti, Conti, Romano, Costantino, Lunetta, Candellone, All. Magi.

**MANTOVA (3-4-2-1):** Toni 5,5; Diaby 5,5; Siniscalchi 5; Vinetot 6; Regoli 5,5; Salifu 6; Raggio Garibaldi 6,5 (19<sup>st</sup> Cittadino 5,5); Donnarumma 6; Sordinha 6 (27<sup>st</sup> Smith 6); Di Santantonio 6,5; Caridi 6 (7<sup>st</sup> Guazzo 6). In panchina: Bonato, Maniero, Gargiulo, Bandini, Ciccone, Tripoli, All. Graziani.  
**Arbitro:** Marchetti di Ostia Lido **6**  
**Reti:** 2 pt Vinetot, 4<sup>st</sup> Ferri Marini, 16<sup>st</sup> Valagussa, 30<sup>st</sup> Zanchi, 47<sup>st</sup> Guazzo (rig).  
**Note:** ammoniti: Valagussa, Caridi, Vinetot. Angoli: 9-5 per il Gubbio.

|               |          |                 |          |
|---------------|----------|-----------------|----------|
| <b>Parma</b>  | <b>0</b> | <b>Teramo</b>   | <b>0</b> |
| <b>Ancona</b> | <b>2</b> | <b>Reggiana</b> | <b>1</b> |

**PARMA (3-4-3):** Fratalli 6; Iacoponi 6; Lucarelli 5,5; Di Cesare 6; Mazzocchi 5 (16<sup>st</sup> Scavone 5); Corapi 5; Scozzarella 5,5 (35<sup>st</sup> Simonetti sv); G.Ricci 5 (1<sup>st</sup> Noccolini 5); Scaglia 5,5; Calaiò 5; Baraye 5. In panchina: Zommer, Saporetti, Munari, Sinigaglia, Nunziata, Cok, Messina, Edera, Falli. Allenatore: D'Aversa.

**ANCONA (4-3-3):** Anacoura 6,5; Daf-fara 7; Cacioli 6,5; L.Ricci 6 (29<sup>st</sup> Kostadinovic 6); Barilaro 6,5; Zampa 6,5; Gelonese 7; Bambozzi 7; Voltan 6 (11<sup>st</sup> Agevi 6,5); Paolucci 6 (26<sup>st</sup> Del Sante 6,5); Frediani 7. In panchina: Muffa, Di Dio, Mancini, Barli, Djuric, Monetta, Forgacs, Bartoli. Allenatore: De Patis.

**Arbitro:** Bertani di Pisa 6.  
**Reti:** 17<sup>st</sup> Frediani, 48<sup>st</sup> Del Sante.  
**Note:** spettatori: 9900 circa. Ammoniti: G.Ricci, Scozzarella, Gelonese. Angoli: 6-1. Recupero: 1-4.

**HTERAMO (4-2-3-1):** Narciso 5,5; Scipioni 5,5; Caidi 6; Speranza 6; Sales 5,5; Amadio 5,5; Ilari 5,5; Spighi 5,5 (24<sup>st</sup> Masocco); Baccolo 5,5 (1<sup>st</sup> Fratangelo); Di Paolantonio 6; Barbuti 5,5 (28<sup>st</sup> Sansovini). In panchina: Calore, Imparato, Altobelli, Camilleri, Karkalis, Carraro, Mantini, Tempesti. Allenatore: Ugliolotti.

**REGGIANA (4-4-2):** Narduzzo 6; Spanò 6; Rozzio 6; Sabotic 5,5 (27<sup>pt</sup> Trevisan). Panizzi 5,5; Ghiringhelli 5,5; Bovo 5,5; Genevier 5,5; Pedrelli 5,5 (16<sup>st</sup> Sbafoo); Cesarini 6; Marchi 5,5 (32<sup>st</sup> Guidone). In panchina: Perilli, Mecca, Lombardo, Calvano, Contessa, Rocco. Allenatore: Menichini.

**Arbitro:** Mantelli di Brescia 6.  
**Reti:** 38<sup>st</sup> Guidone.

**Note:** pomeriggio assolato. Ammoniti: Ilari, Panizzi. Angoli: 5-4. Recupero: 3-5.

**La giornata**

**IL PARMA CADE IN CASA E IL VENEZIA VEDE LA B**

Non è un match ball ma poco ci manca. Dopo il clamoroso tonfo interno del Parma, castigato per 2-0 dalla cenerentola Ancona, il Venezia di Pippo Inzaghi vede la serie B. Vincendo questa sera il posticcino con il Padova (gara tutt'altro che semplice, va detto), i lagunari si porterebbero infatti a +1,1 sugli emiliani, secondi in classifica davanti al Pordenone. Un margine che, a quattro giornate dalla fine, avrebbe tutti i crismi della sentenza inappellabile. Squadre in campo allo stadio «Euganeo» alle 20.45. Tornando invece ai risultati di ieri, spiccano i 3-2 esterni di Pordenone e Maceratese, su Fano e Forlì (utili soprattutto al Lumezzane). Vince 3-2 anche il Gubbio, in casa con il Mantova (altro risultato utile ai valgoblini), mentre il Santarcangelo cade a Modena al cospetto dei canarini di EzioIino Capuano. Vince infine la Reggiana a Teramo, mentre la Sambenedettese giocherà questa sera, alle 20.30, con l'Albinoleffe.